

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

17/04/2014

I nuovi scenari europei della revisione dei veicoli Convegno a Mestre, 6 maggio 2014 ore 18.30, con la partecipazione dell'Europeo Cancian



I nuovi scenari europei della revisione dei veicoli

Martedì 6 maggio 2014
ore 18.30
Novotel Mestre

SALUTI

Giuseppe Sbalchiero
Presidente Confartigianato Imprese Veneto

INTRODUZIONE

Severino Dal Bo
Presidente Regionale Confartigianato Autoriparazione

INTERVENGONO

Omar Montanari
Consulente gruppi di lavoro
presso il Ministero dei Trasporti

Marc Aguetaz
Gipa Italia

Antonio Cancian
Deputato al Parlamento Europeo
e componente della Commissione Trasporti e Turismo

CONCLUSIONI

Alessandro Marin
Coordinatore gruppo di studio «revisione autoveicoli»
Confartigianato Imprese Veneto

I nuovi scenari europei della revisione dei veicoli saranno oggetto di un convegno regionale della categoria autoriparazione che si terrà a Mestre, il 6 maggio con inizio alle ore 18.30. Vi parteciperà l'Europeo Antonio Cancian, tra i maggiori sostenitori dei diritti degli autoriparatori artigiani in Europa.

“La Risoluzione europea dell' 11 marzo 2014 in tema di revisione dei veicoli – spiega Severino Dal Bo Presidente Regionale Confartigianato Autoriparazione – punta ad aumentare gli standard di sicurezza dei mezzi a motore, lasciando ampio potere di disciplina specifica ai Paesi membri. E' opportuno non perdere l'occasione di analizzare e trarre le dovute riflessioni sul corposo testo che compone l'accordo europeo in questione. Così come è di vitale importanza manifestare, ancora una volta, la nostra presenza e le nostre ragioni sul tema ai nostri rappresentanti veneti nello scenario politico europeo di prossima delineaione. Porre attenzione al ruolo del responsabile tecnico e delle modalità di aggiornamento dello stesso, ottenere cooperazione da parte delle case costruttrici, definire la possibile creazione di organi di controllo dei centri di revisione con connotazioni locali, sono solo alcuni degli argomenti sui quali la nostra categoria deve dimostrarsi vigile”.

“E' per questo –conclude il Presidente- che invito a partecipare numerosi martedì 6 maggio alle ore 18.30, per fare punto comune sul tema e acquisire maggior consapevolezza su quanto l'Europa ci chiede”.